Lunedì 12 Settembre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine — Anno XV N. [illegible]

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero *ai seguenti prezzi per linea di corpo 7*: Terza pagina L. 1.— ; Quarta pagina Cent. 80 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
— Pagamento anticipato. —

Conto Corrente colla Posta

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Malattie infettive e diffusive dal 1805 al 1808

con particolare riferimento ad alcuni dati statistici per la provincia di Udine.

III

Diremo ora di altre malattie infettive che annualmente fanno numerosissime vittime. Per quanto della detta relazione della D.ª G.ª della Sanità pubblica siano offerte delle cifre rassicuranti circa il decrescere d lla intensità contagiosa delle malattie più comuni, noi sentiamo il dovere di intensificare l'azione profilattica, rivolgendoci in ispecie alle classi povere nelle quali l'ignoranza delle regole elementari dell'igiene, e la costante trascuratezza personale sotto l'immanenza dell'immenso lavoro e dell'immenso bisogno di riposo, fanno compiere stragi desolanti. Comunque, la *febbre tifoidea* che nel 1888 cagionò 23809 decessi, nel 1908 ne ha cagionati 9287. La cifra rilevante del 1908 devesi sovratutto, giusta quanto riferiscesi nella Relazione, agli ostacoli speciali che si frappongono alla profilassi. Frequente è l'omissione di denuncie, a causa principalmente della relativa mitezza della maggior parte dei casi, e degli scambi non infrequenti di diagnosi con altre infezioni intestinali similiari. A ciò si aggiungano: la erronea credenza che veicolo dell'infezione tifica sia l'uso dell'acqua inquinata, e che possa, quindi, trascurarsi ogni altra precauzione; l'insufficenza dell'isolamento dei tifosi nelle case private, e talvolta anche negli ospedali; la scarsezza *di opere di risanamento generale* negli abitati rurali, che sono oggidì la sede prediletta delle infezioni tifiche, paratifiche e dissenteriche; infine, l'ignoranza e le condizioni particolari di vita della popolazione agricola che favoriscono *in più modi* la diffusione dal contagio tifoso.

Tutti questi coefficienti concorrono a mantenere alta la percentuale dei colpiti della febbre tifoidea e dei decessi. Solo nelle città nelle quali grandissime spese sono state incontrate per il miglioramento dell'igiene e per la costruzione di acquedotti per l'uso di ottime acque i coefficienti suesposti agiscono in proporzione molto ridotta.

« Gli abitanti delle campagne curano meno la pulizia personale, usano sovente acque di pozzi collocati ad immediato contatto con concimaie o di correnti superficiali esposte a cause molteplici d'inquinamento e si cibano a preferenza di ortaggi crudi, spesso concimati col liquame dei pozzi neri. E' da augurarsi che con la incessante *propaganda di educazione igienica* affidata agli ufficiali sanitari, ai medici condotti ed ai maestri, con le maggiori *facilitazioni finanziarie* che continueranno dallo stato ad accordarsi ai piccoli comuni per le spese di risanamento e con la graduale applicazione delle disposizioni circa l'igiene degli abitati rurali, su cui il Ministero insiste moltissimo, possa più vittoriosamente continuarsi la lotta contro il tifo. »

E' doloroso dover dire che in pratica l'azione degli ufficiali sanitari, dei medici condotti e dei maestri è insufficente se non proprio nulla. Noi sappiamo di qualche ufficiale sanitario che animato da giovane entusiasmo ha tentato di reprimere delle gravi abitudini circa la ubicazione delle concimaie la prossimità dei porcili alle camere nelle quali dormono le persone. Alle prime denunzie all'autorità Comunale *si sono* visti far segno a tali manifestazioni di antipatia che hanno dovuto rinunciare all'esercizio coscienzioso ed attivo d'una funzione per la qual viene pure stabilito un compenso speciale e che nel più gran numero dei piccoli comuni è assolutamente formale. I maestri non predicano ai sudici marmocchi delle prime classi elementari nozioni d'igiene: predicherebbero al deserto.

I medici si rimettono alle Am. Comunali e molte amministrazioni comunali non sanno cosa voglia dire compilare e pretendere l'applicazione dei regolamenti d'igiene e *di polizia rurale*.

Per dimostrare i grandi vantaggi che provengono dall'impiego di grandi capitali nella costruzione di acquedotti diamo le seguenti eloquentissime cifre:

A Bologna prima dell'acquedotto che cominciò a funzionare nel 1881 la *mortalità* per tifo si aggirava intorno al 8 per 10000 ab. dopo è diminuita fino a toccare quoziente di 1,8 nel 1908; a Catania da 25 a 2,4; a Firenze da 4 a 2,1; a Milano da 9 a 3,7; a Napoli da 6 a 0,6; a Palermo da 3 a 0,5; a Torino da 10 a 1,3; a Venezia da 7 a 1,9.

A Udine la mortalità in cifre assolute che nel 1883 era di 287 è discesa a 118 nel 1908. In Svizzera, Olanda, Prussia, Inghilterra e Svezia le cifre che nel 1906 erano già basse, sono andate semplicemente decrescendo. Diremo altra volta della *tubercolosi*.

Dottor P. C

Servizio telegrafico del "Paese"

I contratti del ministero dei lavori pubblici

Roma 10. — L'on. Sacchi, ministro dei Lavori Pubblici, aveva già da tempo dato disposizioni per il riordinamento del servizio contratti di *competenza dello stesso*. Ministero. In seguito alla nota scoperta di abusi di due uscieri, l'on. Sacchi affrettò gli studi che sono oggi compiuti. E' stato preparato apposito regolamento col quale sono tracciati i compiti e definite le responsabilità del capo dell'ufficio contratti e del personale tutto che vi è addetto, regolando i rapporti con il pubblico e prescrivendo le dovute cautele per la conservazione dei documenti. Per assicurare la rigorosa correttezza nei pubblici incanti sono disciplinati i criteri da seguire nell'esaminare i titoli presentati per l'ammissione alle aste e nell'emettere il giudizio insindacabile di ammissibilità che rimane affidato ad una commissione di capi-servizio del Ministero. Di speciale importanza è la parte del regolamento che disciplina il servizio di informazioni sugli appaltatori, dei quali sarà tenuto un accurato e completo notiziario in modo da potere in ogni momento accordare i precedenti di ciascun concorrente alle aste, seguire le vicende e l'esito degli appalti eseguiti e potere così dare un giudizio sulla relativa idoneità. In base ai criteri che sono ora accolti nello schema di regolamento sono già stati per disposizione dell'on. Sacchi riordinati gli schedari ed i registri dell'ufficio contratti rendendo in tal modo più sollecito il funzionamento dell'ufficio stesso. Sullo schema di regolamento l'on. ministro ha poi chiesto il parere della commissione per la riforma degli appalti, presieduta dal comm. Magansini e si riserva di prendere sollecitamente gli altri accordi necessari per la completa entrata in vigore del sistema di disposizione.

Un articolo agro-dolce per l'on. Bettolo e le manovre navali

Roma 9 — Vi segnalo l'impressione fatta in non pochi uomini politici da un articolo pubblicato ieri dal « Popolo Romano »: articolo in cui l'ironia ha una parte prevalente.

I seguenti periodi sono quelli che più degli altri vengono commentati: Come profani, dobbiamo limitarci a dire che delle manovre navali di questo anno abbiamo proprio capito un bel niente e non siamo soli, ciò che dopo tutto è un gran conforto. Qualche *ipercritico ha voluto vedere nelle descrizioni* ampollose di alcuni giornali e nei brindisi spumanti a bordo della nave parlamentare il nobile proposito di fare alla legge pei limiti di età, in omaggio all'on. Bettolo, una eccezione, che finora in Italia non fu fatta mai per alcun comandante, fosse pure supremo, di terra e di mare. E' ben vero che l'on. Bettolo da provetto navigatore con un'abile virata di bordo, ha fatto capire che non era il caso *di eccezioni*: ed ha perfettamente ragione poichè, in materia di norme fondamentali ed ispecie militari, nulla vi ha di più pericoloso del creare eccezioni, che sono come le ciliege, e finiscono col suscitare confronti, che sono *sempre* odiosi. D'altra parte una eccezione simile non potrebbe protrarsi che di qualche anno: e siccome finchè dura la Triplice — e durerà parecchio — il parlare di sbarchi sulla costa dell'Adriatico è semplicemente ridicolo, il *brindisi* del senatore Taverna perde la spuma. Del resto l'on. Bettolo non desidera di meglio, dicono, di dedicarsi alla navigazione libera del mare di Montecitorio, sebbene vi abbia trovato parecchie secche.

Forse si potrà sbagliare, ma pare, che con questo primo spunto l'intenzione di un « ben servito » all'on. Bettolo ci sia. Che cosa è accaduto a Venezia?...

IL COLERA DECRESCE RAPIDAMENTE

Roma 11, (Stefani) — Dalla mezzanotte del 9 alla mezzanotte del 10 corr. sono pervenute le seguenti denunzie:

Dalla provincia di Bari: a *Barletta* un solo caso nuovo e due decessi fra i colpiti dei giorni precedenti. Nessun caso, nessun decesso negli altri comuni della provincia.

Dalla provincia di Foggia: a Trinitapoli due casi nuovi e *due decessi di* cui uno dei colpiti nei giorni precedenti; a S. Ferdinando un caso nuovo e un decesso fra i colpiti dei giorni precedenti; nessun caso nessun decesso negli altri comuni della provincia.

La Turchia nella Triplice?

Un trattato segreto fra le potenze

Il « *Nuovo Giornale* » ha da Parigi: Un corrispondente parigino da Costantinopoli, di solito bene informato telegrafa al *suo giornale* una importantissima notizia secondo la quale da circa due mesi sarebbe stato stipulato *tra* le potenze della Triplice e la Turchia un trattato col quale la Turchia è vincolata alla stessa Triplice.

Si afferma anche, secondo il corrispondente, che in conseguenza di questo trattato un generale tedesco, noto più come diplomatico che come militare, *arriverà prossimamente* a Costantinopoli, con istruzioni precise del suo governo a questo proposito.

Professori scuole tecniche

Roma 10. — Il Consiglio generale dell'Associazione nazionale fra i professori delle RR. tecniche.

Rilevando l'inqualificabile eliminazione del ruolo unico — *proposto* anche dalla Sezione federale romana — dai temi del prossimo congresso della F. N. I. S. M.;

Notando che l'insistere, pel momento, sulla equiparazione degli stipendi di tutti gli *insegnanti medi* a quegli degli altri impiegati civili dello Stato significa voler protrarre a tempo indeterminato il miglioramento economico e morale dei colleghi delle scuole medie di 1 grado, la cui condizione d'ingiustificata inferiorità potrebbe, intanto, eliminarsi con poco ed immediato sagrificio dell'Erario;

Considerando che il Consiglio federale, prima di ogni altra cosa, avrebbe dovuto far opera altruistica e sincera a decoro e sollievo dei colleghi non favoriti dalle ultime leggi;

Plaudendo alla energica e nobile protesta della Sezione federale di Brindisi.

Segnalando a tutti gli insegnanti di ginnasio inferiore, di scuole tecniche e complementare l'atto inconsulto del Consiglio federale, che, per ostinarsi ingenerosamente a lasciare tuttora inalterata la divisione delle categorie, esclude la solidarietà della classe:

Invita tutti i professori delle RR. scuole medie di 1 grado, a dar *prova* di dignità astenendosi dal partecipare al congresso di *Pisa*.

III° Congresso naz. postelegrafici

Roma 10 — Come da deliberato del C. C. nei giorni 8, 9, 10 e 11 del prossimo dicembre si terrà in Genova il 3. Congresso nazionale della Federazione postale, telegrafica e telefonica.

Il Congresso avrà una singolare importanza perchè sulla questione della tattica dell'organizzazione due tendenze si contenderanno la vittoria e perciò i temi in discussione richiameranno l'attenzione di tutto il paese.

Come preparazione al Congresso nazionale — ad iniziativa dei postelegrafici genovesi che hanno accolto con entusiasmo l'incarico di *ricevere fra loro i colleghi di tutta Italia* — è stato indetto per il 9 ottobre un Convegno nazionale ligure per concretare un'*intesa* fra le sezioni e gruppi della Liguria in merito alla tattica futura dell'organizzazione ed all'azione *federale* sia nel campo delle rivendicazioni economiche, sia nel campo della cooperazione, della mutualità, dell'assistenza.

Il matrimonio del Duca degli Abruzzi e la questione della suocera

La diplomazia, che con paziente lavoro era giunta a superare le difficoltà gravi *per* il matrimonio del Duca degli Abruzzi con miss Elckins, ha visto d'un tratto sorgere innanzi a lei una imbarazzante questione: la suocera! perchè la suocera è una grave questione.... anzi il punto delle questioni.... famigliari.

Come fate a parlare di matrimonio senza pensare alla.... suocera?

Ormai nonostante che questa sia divenuta un'istituzione matrimoniale, dolce sino a che il sindaco non vi abbia unito nel desiato vincolo terribile dopo il matrimonio, sempre arcigna, sempre austera, sempre in agitazione come gli apparecchi sismici dopo un terremoto, nonostante ciò non trovereste il modo di risolvere la questione.... posta come problema. Se io vi domando: miss. Elckins sposerà il Duca degli Abruzzi?

Voi ricchiando siete obbligato a rispondermi: dipende dalla.... suocera! Come vedete la suocera non è un vostro privilegio! Anche S. A. passa le traversie di tutti gli esseri di questo mondo che vogliono prender moglie.... la sua felicità sta nelle mani e nel cuore della suocera!...

I *diplomatici* e gli uomini delle gravi questioni internazionali chiamati a risolvere il caso e a dire quale trattamento e posizione debba darsi ufficialmente alla madre della Elckins, grattandosi il capo, essi che di suocera si intendono, hanno risposto che quando al trattamento è sufficiente quello consuetudinario e quanto alla posizione già basta quella invidiabile datale dalla natura!

Nulla quindi è possibile contro di lei, e se avete la ventura di possedere una suocera.... conservatevela, furbescamente! e pensate che ogni suocera per la sua posizione ha il diritto, sempre usato da tutte le suocere, di dir sempre male del genero... e a questi di fare altrettanto pur chiamandola col dolce nome di madre!

Ed invano tentereste sopraffarla!

I protocolli diplomatici che hanno voluto risolvere la questione delle suocere sopprimendola, son riusciti a dimostrare che essa pur soppressa, vince i protocolli!...

Il mare d'Irlanda traversato in areoplano

Londra 11. — L'aviatore Loraine partito in aeroplano da Holihead traversò il mare d'Irlanda discendendo in Irlanda.

IL MONUMENTO A MICHELANGELO

Arezzo 11 (Stefani) — E' stato inaugurato a Caprese, luogo di sua nascita, un riuscito monumento a Michelangelo Buonarotti. L'opera è dello scultore Zocchi.

DOPO IL COLERA, LE ALLUVIONI

Barletta 11 (Stefani) — In causa di violente alluvioni furono allagate oggi le campagne adiacenti alla linea ferroviaria Foggia Bari che rimase danneggiata per circa 300 metri. In ciascuno dei tratti Barletta Ofantino, e Barletta Trani in causa d'altri allagamenti venne da stamane sospeso il servizio di tranvia a vapore Barletta-Bari.

Nota satirica del giorno

La disgrazia di Meni-Muse

(Dialoghetti sorpresi)

Il poeta (all'amministratore) — *Che accoglienze ha fatto il pubblico al Canto della mia disgrazia?*

— *Buono, signor padrone, buono. Ha riso, ma comprato. La cassetta è salva.*

— *Pho ben! Manco meno pêso de cosi no la podeva andar.*

(Fra Meni Muse e un puaret)

Puaret — *Ciò, Meni, tò o at duch i doi i bras rots, ma bis non di ciòd migo!....*

Meni Muse — *Pole! Tu vevis di rompiti un sol e cun chell altri scrivili la poesie.....*

Morale: *Non tutte le disgrazie vengono per nuocere.*

Morale della morale: *E' meno difficile cavar quattrini da una disgrazia che sangue da una rapa.*

(*Questa rubrica è aperta alla collaborazione del pubblico*).

Cronaca del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 10 settembre*)

AFFARI APPROVATI: UDINE, Valutazione del servizio di supplenza nelle scuole elementari agli effetti degli aumenti sessennali. Classifica fra le comunali obbligatorie della strada Deorchia in Godia. — Rivignano. Aumento stipendio al segretario ed al messo scrivano. — Clant. Concessione piante a vari comunisti. — Tramonti di Sotto. Assegno piante per la malga Fors. — Ravascletto. Regolamento tassa cani. — Moruzzo. Id. id. — Paularo. Domanda Bisobiera per concessione piante (condizionatamente). — Forni Avoltri. Utilizzazione piante bosco Clapis (in massima). Edificio scolastico. — Villa Sant. Tariffa appalto dazio consumo 1911-1915. — Bordano, Buia, Lusevera, Magnano. Concorso per la cattedra ambulante Gemona-Tarcento. — Meretto. Domanda Cisilino per servitù d'acquedotto. — Moggio. Affranco livello Bellina. — Ovaro. Aumento stipendio al posto di medico condotto. — Ligosullo. Concessione piante per costruzione di una briglia sul Rio Rolandino. — Barcis. Compenso al medico consorziale per la tenuta dell'armadio farmaceutico e quale ufficiale sanitario.

DECISIONI VARIE: S. Giorgio Nog. Acquisto fondo per la nuova strada Venti Settembre. Esprime parere favorevole. — *Pasiano*. Edificio scolastico: mutuo. Prende notizia. — Prato Carnico. Utilizzazione piante bosco Palabona. Non approva. Consorzio stradale Caneva-Paluzza. Diffida i dieci comuni interessanti a costituire il consorzio di sistemazione nel termine di 2 mesi, salvi i provvedimenti d'ufficio.

RINVII: Attimis. Vendita legnami dei boschi comunali. — Verzegnis id. id. — Bordano. Regolamento tassa cani.

Da Paluzza

Onore al merito

10 (*A*) — Con recente decreto Reale il ministro degli Interni conferì al giovane di qui, Celestino Englaro, la medaglia di bronzo al valor civile per la filantropica e coraggiosa azione compiuta quale soldato nel 21.mo Fanteria, il 28 febbraio 1909 in Palizzi (Reggio Calabria) eseguendo con prontezza e sangue freddo non comuni, i lavori di puntellamento e d'incatenamento dei blocchi minaccianti distaccarsi da una roccia e precipitare sul sottostante abitato.

Nei giorni dell'immane e dolorosa catastrofe, i giornali di quella disgraziata regione raccontarono estesamente gli atti di coraggio compiuti dal bravo milite. Un plauso di cuore in uno alle felicitazioni per la meritata onorificenza vadano al nostro compaesano, gli sia di impulso a compiere sempre nobili imprese nel cammino della vita.

Da Cividale

Ciclista disgraziato

12 — Ieri tale Patriarca Antonio dimorante a Udine, mentre da Campeglio scendeva in bicicletta per la riva che dal piazzale della chiesa conduce alla strada maestra, cadde andando a battere la testa contro un paracarro. Fu raccolto da alcuni pietosi e trasportato al nostro ospitale civile ove fu curato dal dott. Sartogo.

Da Paularo

Caccia e cacciatori

10 (*Cacciatore*) — Oggi non gode chi non è cacciatore o chi pur, essendolo nell'animo non può trascinare in montagna il peso del proprio corpo divenuto grave per gli anni.

Giorni fa era la salve dell'artiglieria austriaca che colpiva l'orecchio nostro, oggi è una fucileria continua che fa fremere di rimpianto noi vecchi cacciatori e fa fremere d'invidia gli uomini politici di ad altro genere di caccia: caccia agli impieghi, alle cariche, agli appalti, ai boschi ecc. ecc. non disdegnando però di assaggiare le buone costolette di un capriolo perchè, checchè se ne dica, val meglio un piatto di selvaggina ben fatta a tavola che un'esercito di caprioli e camosci in montagna.

Qui ora è un' continuo via vai di forestieri allettati dall'odore di selvaggina, la quale è tanto abbondante da appagare tutti i desideri, non esclusi quelli, di qualche novello Gargantua dall'epa croia il quale caccia nel suo ventre un camoscio come l'umile scrivente manderebbe dentro delicatamente un uccellino.

L'altro ieri una comitiva di cacciatori scovò la bellezza di 11 camosci e ne uccise 5. Di tutto questo ben di Dio bisogna rendere grazie ai nostri vicini ed alleati i quali manovrando al confine ci ricacciano al di qua i belli, e saltellanti animali i quali non aspettano che di essere sacrificati offrendosi in olocausto all'uomo devastatore.

Da Codroipo

L'esito delle corse ciclistiche di Goricizza

11 — Oggi a Goricizza seguirono le annunciate gare ciclistiche, fra una fitta di popolo accorso dai paesi circonvicini. Nessun incidente di importanza.

Alla corsa di decisione presero parte 9 corridori; i cinque primi arrivati quasi contemporaneamente sono i seguenti:

Eugenio Menini di Rivis 1, premio L. 50.

Daneluzzi Umberto di S. Vito al Tagliamento 2, premio L. 20.

Zanetti Luigi di Sedegliano 3, premio grande medaglia vermeil.

Tutto Americo di Sedegliano 4, premio grande medaglia d'argento.

Tam [illegible]naldo di Goricizza 5, premio grande medaglia di bronzo.

Dopo le corse ebbero luogo il concerto della banda musicale, e la fiaccolata. Tutto il paese era addobbato ed illuminato.

Da S. Daniele

Muore in un campo

10. Venerdì mattina il settantaduenne *Mirolo Sante fu Domenico* affittuale dell'av. Antonio Legranzi si recava in un campo a falciare l'erba; poco dopo mezzogiorno sua moglie gli portava il pranzo e non vedendolo e immaginandosi si fosse assentato *qualche istante*, metteva il frugale pasto vicino agli arnesi da lavoro abbandonati e se ne ritornava a casa. Alla sera i suoi famigliari non vedendolo comparire cominciarono a impensierirsi, finchè decisero di andare nel campo per vedere cosa fosse successo. Le ricerche durate fino a notte inoltrata a nulla approdarono e, data la oscurità si pensò bene di rimandarle alla mattina nel dubbio anche che il vecchio, come faceva qualche volta, fosse andato all'insaputa nella vicina Zomedia.

Ma questa mattina verso le otto dopo molto cercare lo trovarono disteso in un solco, supino, con una larga ferita alla fronte; immaginarsi la *disperazione* dei congiunti!

Mandarono ad avvertire l'autorità; si recava sul luogo l'egregio medico dell'ospedale D.r Achille Dondero coi carabinieri Roman Giuseppe brigadiere e Menin Alfonso. Il medico constatò che il povero vecchio colpito da malore era morto improvvisamente e che la ferita alla fronte fu prodotta dalla caduta.

L'inaugurazione di un ponte militare sul Natisone

S. Pietro al Natisone, 11

Oggi ha avuto luogo senza gran rumore l'inaugurazione di un nuovo ponte sul Natisone.

La nuova opera unisce una frazione di Biacis con S. Pietro; è lunga 25 metri per 2.80 ed è costruita interamente in pietra.

Ha quattro campate, due di metri 8 ciascuna, e le altre di sette.

Il materiale fu fornito dalla popolazione: la truppa ammirabilmente infaticabile sotto la direzione del Comandante la compagnia, tenente sig. De Persiis, del sottotenente sig. Catucci e dei sigg. Sott'ufficiali lo costruì in meno di quaranta giorni di lavoro.

La cerimonia del collaudo che si svolse alle dieci e mezzo del mattino, nonostante il tempo minaccioso riuscì egregiamente.

Due carichi di oltre cinquanta quintali vennero trainati sul manufatto il quale non presentò alcuna oscillazione.

Il pubblico che assisteva agli esperimenti scoppiò in applausi ed acclamò agli ufficiali ed ai soldati.

Il tenente De Persiis fece la consegna

del ponte al Sindaco di S. Pietro cav. Cucavaz il quale commosso ringraziò con nobilissime parole, inneggiando all'esercito e alla forza della Nazione.

Sebbene noi abitanti di questo lembo estremo d'Italia — concluse il cav. Cucavaz, — si parli un idioma differente da quello vostro o signori ufficiali e soldati, una con la vostra è l'anima di tutti noi nel grande seno della patria comune.

Perciò noi vi amiamo e accogliamo nei nostri paesi e sentiamo di amare in voi e con voi le altre regioni tutte d'Italia e la grande patria nostra.

Applausi fragorosi salutano la chiusa del discorso del Sindaco.

Al Sindaco cav. Cucavaz si associò l'assessore di Tarcetta signor Strucchi, dopo il quale il tenente De Persiis a nome dei soldati espresse la riconoscenza di questi per la cordiale ospitalità festosa loro sempre offerta dai paesi del Natisone.

In seguito venne servito un vermouth che le mani gentili della direttrice della Scuola Normale signora Linda Foinesi Cucavaz rendeva squisitamente gradito.

La gentile signora aveva parole di cortesia per tutti ed era piena di premure anche per i soldati.

Nel pomeriggio, a cura del Municipio di S. Pietro al Natisone venne offerto agli ufficiali ed ai soldati; un banchetto che si svolse sul nuovo ponte.

Numerosi i brindisi, grande l'allegria e la cordialità fra i convitati.

Degno di nota il fatto che il parroco di S. Pietro al Natisone sebbene sollecitato dai parrocchiani si rifiutò di benedire il ponte perchè nel programma della giornata era compresa una festa da ballo.

Durante la serata questa si svolse ugualmente e fu assai frequentata.

Il ponte ha carattere militare, ma era vivamente atteso da queste popolazioni che ne sentivano bisogno e che ora se ne avvantaggeranno per il loro traffico.

E' una bella opera elegante e forte al tempo stesso che merita di essere veduta.

La zootecnia in Friuli

Il Concorso del 16 corr. a Udine - mostre - riunioni zootecniche

Il Concorso dei tori e torelli 16 corr. e la legge 1908 per l'approvazione preventiva.

Coi primi del prossimo ottobre andrà in vigore la legge 1908 per l'approvazione preventiva dei tori adibiti alle monte pubbliche. Verrà in tal modo razionalmente disciplinato quest'importantissimo fattore del miglioramento zootecnico friulano. Una speciale Commissione visiterà le stazioni di monta e rilascierà i certificati di approvazione e quelli, non saranno molti, di disapprovazione che vieterà l'uso dei tori non perfetti. V'è però un modo di risparmiare lavoro alla Comissione e spese al tenutario: presentare il toro ad una Mostra approvata dalla Provincia.

Venerdì prossimo al 7.o concorso tori e torelli, indetta dal Municipio di Udine d'accordo colla Deputazione Provinciale, assisteremo alle prime approvazioni. Un toro in qualsiasi modo premiato in detto giorno, sarà senza altro approvato e fin da quel giorno si potranno elencare i molti allevatori che, uniformandosi alla nuova e provvidissima legge si pongono tra i veri benemeriti del nostro allevamento bovino.

Saranno molti i concorrenti? Non v'ha dubbio; quanti e più degli anni scorsi. Gli allevatori sanno oramai che un riproduttore presentato a un concorso, premiato e conseguentemente approvato, ha valore doppio d'un altro identico, ma non legalmente riconosciuto. E' nota a tutti in Friuli l'importanza delle mostre, esposizioni e concorsi. Sono una guida continua pel progresso zootecnico agli agricoltori della nostra provincia, e un mezzo ottimo per farci conoscere dalle altre provincie, che ci seguono attente, ed approvano quanto facciamo, approfittando del nostro miglioramento e lasciandoci somme ingenti ogni anno coi loro acquisti.

Le modalità del Concorso indetto per il 16 corr. a *Udine*

Per iniziativa della Deputazione Provinciale e del Comune di Udine avrà luogo quest'anno il VII Mercato - Concorso Provinciale di tori e torelli da tenersi in Udine il giorno di venerdì 16 settembre p. v. alle ore 8 ant. sul Piazzale Umberto I (Giardino Grande).

Sono esclusivamente ammessi al concorso i tori e torelli aventi i caratteri della razza pezzata rossa tipo Juraesico, compresi fra i sei mesi ed i tre anni di età (quattro denti permanenti).

Le domande di ammissione devono essere inviate alla Commissione ordinatrice non più tardi del 12 settembre p. v. Questa si riserva di far visitare gli animali inscritti, per la loro ammissione o meno dal punto di vista zootecnico.

Tutti i concorrenti dovranno essere scortati da regolare Certificato di origine rilasciato dal Comune di provenienza.

I torelli al di sopra dei 18 mesi di età dovranno essere accompagnati imprescindibilmente dal Certificato di capacità alla monta rilasciato da chi ne è autorizzato, come dal presente programma.

E' data facoltà di presentare anche le madri, i padri e gli avi.

Gli animali pericolosi non potranno essere condotti al Mercato-Concorso. I torelli oltre i due anni d'età dovranno essere muniti di anello o tenaglia al setto nasale.

Verranno distribuiti premi in denaro medaglie, diplomi, attestati di merito, nonchè gratificazioni ai bovari degli animali premiati.

Le migliori onorificenze si riservano per i soggetti adulti di cui siano documentate le buone attitudini quali riproduttori.

Nell'aggiudicazione dei premi si terrà conto della produzione dei documenti che valgano a stabilire la genealogia dell'animale, le cure avute nell'allevamento, la subita prova della tubercolina, semprechè tali documenti vengano rilasciati da Municipi, Cattedra Ambulante e sue Sezioni, da Veterinari, da Comizi, Circoli ed altre istituzioni agrarie e zootecniche.

Agli animali destinati all'esportazione, non verranno dati premi in denaro, ma solo diplomi di merito corrispondenti alla classificazione ottenuta.

A richiesta dei proprietari di tori premiati, provenienti da distanze maggiori ai dodici chilometri verrà concessa una indennità di L. 0.15 per chilometro.

Per i tori provenienti da luoghi lontani che giungono in città la sera prima del Mercato - Concorso, sarà gratuitamente provveduto ricovero e fieno nelle tettoie comunali in Piazza Umberto I, (Giardino Grande).

Ai bovari e ai conduttori dei tre primi premiati di ogni singola Categoria verranno assegnate L. 50.

Ai bovari o ai conduttori dei successivi premiati con medaglia verranno assegnate L. 20 ciascuno.

L'utilità delle Mostre

Un animale che venga premiato a una Mostra Bovina, aumenta immediatamente di prezzo, in proporzione doppia o tripla del valore del premio conquistato. Anche se distinto con semplice diploma o menzione onorevole, troverà facilmente compratori disposti a pagarlo ben più di quanto l'allevatore poteva sperare prima della Mostra Bovina.

Il maggior valore commerciale, che è in relazione al maggior valore zootecnico, si trasmette anche ai discendenti.

Ricordino tutto questo coloro che si mostrano restii nell'iscrivere alle Esposizioni Bovine animali meritevoli. Oggi non basta che i meriti esistano; occorre che essi siano ufficialmente riconosciuti.

Comizio zootecnico Spilimbergo Maniago

Importante riunione zootecnica.

Nella riunione di tori — indetta dal Comizio di Spilimbergo Maniago e dalla Sezione della Cattedra Ambulante d'Agricoltura per l'Alto Friuli Occidentale con sede in Spilimbergo — venne votato all'unanimità da 18 tenutari ivi convenuti il seguente ordine del giorno, in risposta al questionario della Deputazione Provinciale relativo al modo più conveniente e pratico di fissare i limiti di tassa di monta:

I sottoscritti presa visione del questionario inviato dalla onorevole Deputazione Provinciale di Udine in data 15 agosto; fanno voti che sia da preferirsi il sistema di pagamento della tassa di monta di volta in volta per salto. Nell'eventualità che si voglia adottare una tariffa per più salti, questi vengono limitati a tre, in un periodo non superiore a tre mesi; dopo il terzo salto sia resa obbligatoria la visita veterinaria, a spese del proprietario della vaccina; sia esclusa in ogni caso la tariffa per monta garantita.

Cronaca Giudiziaria

Traunero assolto in Camera di Consiglio

La Camera di Consiglio è stata ancora una volta benevola col Traunero. Infatti questi è stato assolto dalla accusa di diffamazione di cui s'era querelata la madre della Sanniti Bolsena Caccianilla. Il magistrato ha ritenuto non essere raggiunti nel caso concreto gli estremi del reato di diffamazione, poichè il Traunero non fece la dichiarazione in parola dinanzi ad un gran numero di persone.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un processo di lenocinio terminato con l'assoluzione

Sterlini Giovanna d'anni 28 fu condannata dal Tribunale di Pordenone in contumacia alla reclusione per mesi 3 ed alla multa di lire 300 per avere il 14 novembre 1908 in Vicenza agevolato a fine di lucro la prostituzione di una minorenne.

La Corte l'assolve per non provata reità.

Difesa: Avv. Ravenna.

GLI SPORTS

A proposito di una squalifica

Egregio sig. Direttore del «Paese»

Alieno per natura da polemiche, e nemico accerrimo di quelle cose che accennano a diventar serpi, non l'avrei certo altro incomodato; ma poichè quel sig. «Sportmann» cambia le carte e cerca di mistificare chi legge, asserendo cose *non vere*, non posso tenere il silenzio.

La questione iniziale intanto era questa: «Se certi corridori della Peugeot avessero o no — dopo la licenza dell'U. V. I. — partecipato a corse non approvate.

Ed io ho già risposto, che per quanto mi consta, non vi parteciparono e che le dette licenze *furono state* ritirate (dirò anch'io così, persuaso di far piacere al sig. «Sportmann») in occasione del Campionato Veneto che si corse a Padova — se non erro — il 31 luglio u. s.

Ma ora il sig. Sportmann, non vuole rimanere su questo terreno; e voltando la braciola, vien fuori a chiedere quale tassa fu pagata ecc. dandomi gratuitamente dell'ignorante o del trascurato; ma, per far ciò, (a prescindere dal fatto che questo non c'entra con la nostra questione) con una faccia fresca da far invidia, inventa di sana pianta o riporta da qualche regolamento vecchio ora morto e sepolto, un famoso «paragrafo d.» il quale nel vigente Regolam. Corse dell' U. V. I. *non esiste*.

Poichè, nello stesso, si trovano bensì a parag. I. Disposizioni generali, i paragrafi c ed *e* come riportato; ma il *d* è invece così compilato: «*d*. I concorrenti a qualsiasi manifestazione approvata dall' U. V. I. e così anche i *soigneurs* e gli allenatori, devono essere provvisti di licenza».

Ciò posto e constatato non dovrei aggiungere parola; ma pure desidero dare al Sig. Sportmann due consigli, che credo, gli saranno utili:

Il primo è che, prima di affermare qualche fatto, e di malignare (sia pure a fin di bene) veda di informarsi come in effetto stiano le cose e che cosa dicano veramente i regolamenti; il secondo è di conservare ancora l'anonimo, perchè, francamente, mi pare che nella questione non abbia proprio fatto la più bella figura.

Grazie dell'ospitalità e cordiali saluti.

Avv. Giov. Baldissera
Commissario dell'U. V. I

Cronaca di Udine

A proposito di assistenza sanitaria

Il «Lavoratore» di ieri ritorna sul problema dell' assistenza sanitaria e dell'anagrafe dei poveri, e colle solite parolone grosse critica l'opera dell'Amministrazione comunale. Non è nostra intenzione di polemizzare sull'argomento perchè già il dottor Murero ha posto la questione nei suoi veri termini e perchè non abbiamo speranza di convertire i socialisti del «Lavoratore» a un sistema che non sia quello, in uso presso la stampa moderata, della critica a ogni costo.

Se «Il Lavoratore» fosse bene informato, saprebbe come noi, che la Giunta non dorme della grossa, ma s'interessa assai del complesso problema dell'assistenza sanitaria.

Ma.. *«la critique est aisée mai l'art est difficile»*. Quando il Comune per la prima volta dovette organizzare l'anagrafe dei poveri, l'anagrafe cioè di coloro che per deficienza di mezzi di fortuna hanno diritto di esigere dal l'Amm. speciali vantaggi, furono chieste informazioni alle principali città. Ma ben poco si potè fruire dell'esperienza altrui, trattandosi allora di cosa nuova e piena d' incertezze. Il servizio fu iniziato dall'ufficio anagrafe, in mezzo a mille difficoltà, e poichè riusciva d' impaccio al funzionamento di quella sezione, già sovraccarica di lavoro, si pensò di affidarlo in via di esperimento alla Congregazione di Carità, già obbligata a tenere anagrafi speciali, a cagione dell'ufficio che è chiamata ad adempiere.

L'Istituto svolse con sollecitudine l'opera sua ma nessuno pensò mai, prima del «Lavoratore» che per essersi trasportata la sede dell'Ufficio d'anagrafe, si dovessero confondere coloro che hanno bisogno dell'assistenza sanitaria coi sussidiati della Congregazione di carità. I socialisti del «Lavoratore» che almeno in teoria dovrebbero essere di noi più liberi da pregiudizi convenzionali, mostrano di tenere più all'apparenza che alla sostanza delle cose; di appagarsi delle forme esteriori, quasi credessero, come i più arrabbiati borghesi arricchiti di un secolo fa, la povertà una colpa In un servizio come questo delicato e complesso, può darsi vi siono delle manchevolezze e delle deficienze; ma vengano esse onestamente denunciate, e sarà fatto il possibile per evitarle E' però doveroso tenere presente che un provvedimento preso alla leggera nell'organizzazione di questo servizio, potrebbe avere per il bilancio comunale ben gravi conseguenze.

Ci consta che la Giunta sta procurandosi dati precisi sul modo col quale il servizio si svolge nelle città più evolute, e che dalle notizie raccolte spera di poter trarre utili ammaestramenti. Inoltre, l'esperienza di un paio d'anni deve averle insegnato qualche cosa e si può essere certi che applicherà la legge in modo da soddisfare non solamente le giuste esigenze delle classi operaie, ma di tutti i cittadini i quali per le loro condizioni di fortuna hanno diritto al servizio d'assistenza medica gratuita.

Le iscrizioni alle scuole comunali

L'iscrizione alle Scuole elementari di questo Comune comincierà il giorno 1 ottobre p. v. e continuerà fino all'11 dalle ore 9 alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 12 dello stesso mese.

I fanciulli e le fanciulle che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole elementari, sia urbane che rurali, del Comune, anche se provengano da altre scuole dovranno tutti indistintamente prenotarsi all'ufficio municipale d'istruzione, e s'iscriveranno, a seconda del luogo d'abitazione, nell'uno o nell'altro degli stabilimenti com'è indicato qui appresso:

SCUOLE URBANE

I. Stabilimento maschile e femminile a S. Domenico.

Corte Giacomelli; Piazze: Mercatonuovo, Vittorio Emanuele (fino al N. 4); Piazzali: Cavedalis, Paolo Diacono, 20 Luglio; Suburbi: Villalta, S. Lazzaro; Vie: Asilo M. Volpe, Brenari, Paolo Canciani (fino ai N. 8 e 17), del Carbone, Castellana, Cortazzis, T. Deciani (dai N. 54 e 65), delle Erbe, del Freddo, F. Mantica, A. Marangoni (dal N. 5), J. Marinoni, G. Mazzini, Mercatovecchio, Merzerie, O. Micesio, del Monte, A. L. Moro, Pellicerie, Poscolle, Rialto, Rivis, del Sale, P. Sarpi, Sottomonte, Superiore, di Toppo (dal n. 1 al 9), E. Valvason, Villalta, Viola, A. Zanon, P. Zorutti; Viali: G. B. Bassi, G. Duodo, del Ledra, Venezia; Vicoli: Brovedan, del Gelso, S. Giustina, Gorgo, degli Orti, del Portello, Pulesi, Ruddi, Sutti.

II. Stabilimento maschile e femminile in Via Dante.

Casali: Baldasseria (dal n. 1 all' 8 e dal n. 61 all' 83), Gervasutta (fino al n. 44 e dal n. 60 al 66), Laipacco (fino al n. 19); Piazze: del Duomo, Garibaldi, dell'Ospitale, del Seminario, XX Settembre, G. Venerio, Vittorio Emanuele (dal N. 5); Piazzali: G. B. Cella, Palmanova, Piazzetta della Cisterna; Vie: Aquileia, Belloni, Bertaldia, dei Calzolai, Paolo Canciani (dai n. 10 e 19), G. Carducci, Cavallotti, Cavour, F. Cernazai, T. Ciconi, Cisis, E. di Colloredo, Cussignacco, Dante Alighieri, del Ginnasio, Gradenigo Sabbadini, Grazzano, N. Lionello, Lovaria (dal n. 1 e 9), A. Marangoni (fino al n. 3), di Mezzo, dei Missionari, dell' Ospitale, C. Percotto, della Posta, del Pozzo, della Prefettura (dai n 10 e 13), Rauscedo, Ronchi (dai n. 14 e 15), de Rubeis, Savorgnana, del Seminario, dei Teatri, del Teatro vecchio; Viali: della Ferriera, 23 Marzo, Palmanova, della Stazione, Trieste (dal n. 12); Vicoli: d'Arcano, Chiuso, del Cucco, Deciani, S. Giorgio, Lungo, del Pangrasso, del Paradiso, di Prampero, Repetella, dello Schioppettino, Stabernao, Tuschiutti, della Vigna, Zoletti.

III. Stabilimento maschile e femminile alle Grazie.

Casali: Planis (fino al n. 27 e dal n. 41 al 44); Piazze: del Patriarcato, Umberto I.; Piazzali: Cividale, Osoppo, Suburbio Gemona; Vie: S. Agostino, Bartolini, del Bersaglio, delle Carceri, Cicogna, T. Deciani (fino ai n. 52 e 93), Gemona, Liruti, Lovaria (N. 2 e 4), D. Manin, Palladio, Portanuova, Pracchiuso, della Prefettura (fino ai 8 e 11), F. Renati, Ronchi (fino ai N. 12 e 13), Tomadini, di Toppo (dal n. 11), Treppo, L. Uccellis, Giovanni d' Udine; Viali: S. Daniele, dell' Ospizio, Trieste (fino al n. 10); Vicoli: Agricola, Caiselli, Florio, delle Grazie, di Lenna, del Molin Nascosto, Porta, del Portico, Sillio, Zamparutti.

SCUOLE RURALI

1. Paderno con Chiavris, Vat, Casali Sartori e Molin Nuovo; 2. Cussignacco con Molini, Gervasutta (dal n. 45 al 51 e n. 59); 3. S. Gottardo; 4. Laipacco; 5. Baldasseria; 6. Godia con casali S. Bernardo; 7. Rizzi; 8. S. Osvaldo con Gervasutta (dal n. 52 al 58); 9. Baldasseria con Laipacco (dal n. 105 b al n 108); 10. Cormor e San Rocco.

Ad evitare inutili e intempestive lagnanze si avvertono le famiglie che la ripartizione qui sopra esposta viene fissata semplicemente in via di massima, e che perciò l'Autorità comunale, veduto il numero degli inscritti nei singoli stabilimenti, e pur tenendo calcolo per quanto è possibile del luogo di abitazione, si riserva la facoltà di provvedere alla definitiva assegnazione degli alunni nel modo che sarà ritenuto più conveniente in rapporto alla capacità ed al numero delle aule scolastiche. Si riserva pure di provvedere, a iscrizione finita, anche al riparto da assegnarsi alla Scuola femminile di Tirocinio annessa alla R. Scuola Normale.

Gli alunni e le alunne abitanti nelle frazioni del Comune, i quali, compiuto il corso inferiore nelle scuole rurali, intendessero frequentare le classi del corso superiore nelle scuole urbane, dovranno pure prenotarsi all'Ufficio Scolastico Municipale e saranno poi ripartiti nei vari stabilimenti a seconda del loro numero e del luogo dove abitano.

E' fatta eccezione per quelli delle frazioni di Paderno, Cussignacco e dei Rizzi (con casali circostanti) nelle quali saranno aperte speciali aule di grado superiore.

Coloro che intendono aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico o alla refezione gratuita dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione.

Un seminarista che ruba una macchina fotografica

Sabato, prima nella mattina e poi nel pomeriggio si recava nella farmacia Beltrame di piazza Vittorio Emanuele, un giovane seminarista, a comperare alcuni oggetti per fotografia.

Poco dopo che egli fu uscito di negozio, il sig. Beltrame s'accorse che era scomparsa dalla vetrina una macchinetta *Kodak* nuova fiammante, del valore di circa 350 lire.

Immediatamente fece denuncia di ciò alla autorità di P. S. e la guardia scelta Fortunati fu incaricata delle indagini. Questi sospettò del giovane prete, ed i suoi sospetti si avvalorarono quando recatosi in seminario seppe che il giovane aveva fatto credere ai superiori che nell'istituto si sarebbe recata la P. S. per vedere se vi si trovasse alcool di contrabbando. Pure una prima perquisizione fatta dal Fortunati riuscì infruttuosa.

Però Fortunati non si lasciò ingannare e ieri mattina condusse in ufficio il seminarista. Questi messo alle strette confessò il suo fallo e disse che la macchina era nascosta sul tetto del seminario. E là infatti venne trovata.

Il proprietario la riconobbe per sua, sebbene il giovane ne avesse raschiata la coperta di pelle per farla apparire usata.

Il giovane in parola è certo Sebastianutti Francesco di anni 17. A quanto è venuto a dichiararci un prete il giovane sarebbe malato di cleptomania.

Ma a giudicare vari e sottili tentativi di sviare le indagini, questa giustificazione non pare attendibile.

Il XXIX Convegno dell'Alpina nel Canale di S. Canciano

Il 18 corr. la Società Alpina friulana terrà il suo 29 Convegno nel Canale di S. Canciano e precisamente a Prato Carnico e Pesariis, nella splendida vallata dell'Ongaro Pesarina.

Ecco il programma di tale convegno:

Sabato 17 settembre, ore 16.43 partenza da Udine col treno della Pontebbana — pernottamento a Rigolato;

Domenica 18 settembre, ore 5.30 partenza a piedi da Rigolato per Staipe Vas (1207 m.) — ore 8 colazione al Passo di Talm o di Vas (1017 m.) — ore 9.30 partenza per Staipe di Labacuto (1300 m.) e Case Vargelis (1129 m.) — ore 11.30 arrivo a Prato Carnico (695 m.) e convegno. Parole dei presidenti della S. A. F. del Circolo Speleologico ed Idrologico friulano della Sezione friulana pro Montibus — ore 12.30 partenza per Pesariis — ore 13,15 arrivo a pesariis (750 m.) e pranzo — ore 16.30 partenza in carozza per Prato Carnico, Ovaro e Villa Santina — ora 22,08 arrivo a Udine.

Avrà luogo poi una escursione il lunedì successivo in Val Pesarina.

I lavori della Cooperativa

Importante riunione

L'altro ieri si riunì la commissione di vigilanza sulle cooperative di lavoro.

Erano presenti il dottor Ferdinando Alberti, presidente, l'ing. capo del Genio civile cav. Cappa, il vice intendente di Finanza cav. Lori l'avv. Riccardo Spiotti, il sig. Libero Grassi.

Da segretario fungeva il dottor Roberto Rizzi.

Si espresse parere favorevole circa la domanda di certificato della Società cooperativa carnica di lavoro per ammissione alle aste per l'esecuzione dei seguenti lavori:

1. Costruzione e sistemazione di magazzini militari presso la stazione di Gemona (lire 180 mila) — 2. Completamento della strada Ampezzo-Voltois (lire 30950,66).

Pure si espresse parere favorevole alla domanda d'iscrizione nel registro prefettizio avanzata dal consorzio delle cooperative di lavoro e produzione con sede in Tolmezzo.

Da dove vengono tante lenzuola?

Questa è la domanda che ieri si pose il vigile rurale Zilli vedendo un uomo da lui conosciuto per disoccupato che, in piazza d'armi sciorinava a quel poco so'e che c'era, una bella quantità di biancheria.

E poichè non trovava una risposta soddisfacente, ne domandò una al lavandaio improvvisato. Ma, poichè nemmeno questi seppe giustificare la provenienza delle lenzuola in modo tale da toglier ogni sospetto, pensò bene di accompagnarlo dai carabinieri.

Il lotto — Ertrazione del 10 ottobre Venezia 6 44 59 28 15 — Bari 25 55 33 02 90 — Firenze 28 21 44 56 39 — Milano 79 52 68 1 26 — Napoli 48 64 34 84 32 — Palermo 34 78 40 32 7 — Roma 41 22 33 38 75 — Torino 46 54 18 68 32.

I festeggiamenti di ieri a Cologna

Ieri mattina il tempo veramente faceva temere, che con quella tenace inclemenza che ha caratterizzato questa estate, i festeggiamenti che un solerte comitato presieduto dal prof. Feruglio, aveva apparecchiati per festeggiare il 15.o anniversario della fondazione della Società Filarmonica, non dovessero riuscire.

Invece Giove fu benigno, ed il pomeriggio a Cologna passò animatissimo.

Già dalle prime ore del dopo pranzo molta gente dei paesi contermini ne affollò la piazza principale, ed incominciò a tentar la sorte una pesca di beneficenza assai bene organizzata e ricca di doni, aspettando che avvenisse la sfilata delle società intervenute al convegno ciclistico. E verso le quattro, allorchè il tram ebbe riversata in paese una gioconda folla di Udinesi desiderosi di godersi la sagra, la sfilata si compie.

Passano in buon ordine avanti al palco dove siede la giuria presieduta dal consigliere comunale A. Bosetti, quattro squadre di ciclisti i Paderno, Cussignacco, Belvars, Bressa. Assai animata ed applaudita quella di Cussignacco elegante nella divisa e precisa nei movimenti. Avevano data la loro adesione altre due squadre che non poterono intervenire causa il tempo minaccioso. Terminata la sfilata i premi vengono così assegnati: 1. medaglia d'oro grande alla squadra di Cussignacco, 2. medaglia d'oro piccola alla squadra di Belvars, 3. medaglia vermeil alla squadra di Paderno, 4. med. d'argento a quella di Bressa.

Il primo premio per le fanfare ciclistiche fu assegnato all'unica fanfara concorrente, quella di Belvars.

E dopo ballo sul brear con l'orchestra di Blasich fin a tarda ora.

Durante la festa eseguì un concerto assai applaudito la banda di Cologna.

L'incasso della giornata, che sarà devoluto tutto a beneficenza, fu assai buono.

Non essendo ieri stati esauriti tutti i premi della lotteria, il comitato si riserva di continuare l'estrazione in giorno da destinarsi.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 4 al 10 sett.

Nascite — *Nati vivi maschi* 12 femmine 14; nati morti maschi 1 fem. 1; nati esposti maschi 1, fem. 1, Totale 30.

Pubblicazioni di matrimonio — Luigi Pozzi falegname con Perina Peressutti contadina, Gio. Batta Dorigo esercente con Giovanna Feruglio casalinga, Giovanni Smrecher muratore con Ida Sgobino tessitrice Giuseppe Cautero sautese con Angela Narduzzo casalinga, Manfredo Fauti soldato con Antonietta Panara proprietaria, Albino Codarini operaio con Rosa Tirolli casalinga, Fiorendo Muoia magazzino con Armelina Rizzi seggiolaia, Carlo Mauro meccanico con Maria Arnoldi civile, Narco Maestrutti meccanico con Ida Rossi levatrice, Matteo Russolo meccanico con Maria Calligari sarta, Santo Pogorato ferroviere con Angela Mercato casalinga, Remo Fanchia fornaio con Ida Zamolo tessitrice, Alberto Savio Barbiere con Caterina Contanta casalinga, Eugenio Zilli perito geometra con Maria Buaolini, civile.

Matrimoni — Elia Michelatto conciapelli con Maria Stroppolo tessitrice, Arturo Piva regio impiegato con Solidea Umech telegrafista, Paulo Vincenzo Rossi maggiore di fanteria con Pia Luzzatto agiata, nob. Gino Vanni degli Onesti possidente con Maria Tosolini, agiata, Umberto Savoia maniscalco con Argentina Biarasiu tessitrice Guglielmo Serafini regio impiegato con Marcellina Durigato civile, Luigi De Nardo possidente con Ida Bosetti agiata.

Morti — Norina Bertossi fu Luigi d'anni 14 casalinga — Orsola Spazzali ved. Solligo d'anni 79 casalinga, Giulia Manzutti Troiani di Valentino d'anni 22 casalinga, Adelaide Gromeso di Luigi di mesi tre, Gaspare Tonsi di anni 2, G. B. Pieli fu Benedetto d'anni 79 facchino, Luigi Belgrado fu Tomaso d'anni 62 libraio, Aurilia Rieffi di anni 1 mesi 5, Carlo Russenui d'anni 1 e mesi 2, Anna Zillio fu Luigi d'anni 18 modista, Anna Modena-Visentini di anni 87 casalinga, Giovanna Da Bousai d'anni 1 e mesi 1, Evarista Varni di anni 1 e mesi 8, Mironzi Giovanni d'anni 2 e mesi 1. Andrea Cantoni fu Leonardo d'anni 40 muratore, Gisella Mosoi di anni 1 e mesi 7, Isidoro Dorlingi di anni 1 e mesi 3, Luigi Luvison fu Antonio d'anni 54 commerciante, dott. Guglielmo Filaferro fu Giacomo d'anni 47 medico chirurgo, Giovanna Gambelli di anni uno e mesi tre, Annunziata Rizzi di Ottone d'anni 16 civile, Marcellina Pesabò di Pietro di giorni 28, Maria Bedon di Antonio di giorni 3, Modesto Modestini di Giulio di mesi 18, Elro Cesarea di Antonio di mesi 3.

Totale 24 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Echi dell'attentato contro un automobile

La denunzia — Sabato per primi demmo notizia del criminoso attentato che ignoti, allora, avevano fatto contro l'automobile del *Sig.* Roberto Kuechler.

Ora veniamo a sapere che il fatto è stato denunciato e che anzi l'autorità ha già posto le mani sui colpevoli denunciandoli.

Essi sono certi Cromaz Giovanni ed un altro ragazzo quattordicenne da Pasian Schiavonesco

VARIE DI CRONACA

Bollettino Giudiziario — Quarantacelle, giudice con funzioni di Pretore ad Ampezzo è tramutato con le stesse funzioni a Campli.

Comitato friulano per la navigazione interna. — Il Comitato friulano per la navigazione interna è convocato nella sede della camera di Commercio in Udine, il giorno di giovedì 15 corr. alle ore 10 ant., per discutere sul seguente ordine del giorno: I. Comunicazioni della Presidenza; Nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Cassiere; Nomina dei Revisori dei Conti; Relazione della Commissione tecnica e conseguenti deliberazioni riguardanti la linea Venezia-Marano-Nogaro, lo Stella, l'Ausa-Corno' Porto Buso, il Meduna, il canale di Pordenone e il canale di Sacile; istanza al Governo perchè siano iniziati i lavori portuali di Lignano-Marano; Consuntivo 1909; Preventivo 1910.

Cronaca Provinciale

Da Pordenone

Società di M. S. fra agenti

10 — Il 31 luglio u. s. si è chiuso il 17.o anno amministrativo di questo fiorentissimo Sodalizio. L'entrata nell'esercizio testè decorso fu di lire 3515.99 e l'uscita di lire 1261.57.

Si ebbe quindi un utile nell'anno di ben lire 2254.42, che fece salire il patrimonio sociale a lire 97100.81. Questa Società ha il merito di aver fondata e di contribuire a mantenere la scuola pratica commerciale, tanto utile a quanti si avviano a quella branca dell'umana attività che è il commercio.

Da Rivarotta

Festeggiamenti

Domenica 18 corr. a Rivarotta in occasione della annuale sagra di Settembre, oltre ai soliti divertimenti, baracconi, giostre, balli popolari ecc., vi saranno corse ciclistiche di mezzo fondo (Km. 2 circa).

I premi saranno: medaglie vermeil, di argento, bronzo e diplomi.

La corsa, libera soltanto a corridori non mai premiati in altre gare, si effettuerà per batterie di 3 concorrenti per una; alla finale correranno i primi arrivati di ogni batteria.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 12 del detto giorno, presso il sig. G. Sfriso e valide soltanto se accompagnate dalla quota di L. 2.

Per tale occasione le trattorie Nasozzi, Pinatti ecc. saranno bene fornite di scelti vini e cibarie.

In caso di cattivo tempo, dette gare verranno protratte alla domenica successiva.

Da Casarsa

La sagra della Croce

Per la sagra della Croce, che ricorre domenica 18 p. v. un Comitato giovanile, degno del più incondizionato appoggio sta allestendo un programma di festeggiamenti.

Ci sarà una corsa ciclistica, libera a tutti i dilettanti nati nel Distretto, i quali non abbiano riportato mai premi di 1. o di 2. grado.

Il percorso è Casarsa-Codroipo e ritorno km. 20: tempo massimo 40 minuti.

I premi L. 20 e diploma; 2. L. 15 e diploma; 3. L. 10 e diploma; 4. L. 5 e diploma.

Le iscrizioni di L. 1 per i residenti nel Comune, e di L. 2 per gli altri si ricevono presso il signor Isaia Arman.

Alla sera avremo spettacolo pirotecnico, per opera del rinomato sig. Garbellato Augusto.

Terminata la corsa ciclistica comincierà su vasta piattaforma il ballo popolare colla distinta orchestra Marcotti di Udine.

RECENTISSIME
(SERVZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Il tramonto della Triplice?

Il *Resto del Carlino* riceve da *Berlino* 11, — Quasi a ricapitolare i commenti finora fatti al convegno di Salisburgo, la «Deutsche Volk Wirtschaftliche Korrespondenz» dedica un lungo articolo all'Italia nella Triplice, rievocando le aspirazioni degli irredentisti, i «giri di valzer» e le esagerate pretese dell'Italia nel rinnovamento della Triplice non dà nessun vantaggio alle altre due alleate. Il giornale conclude col suo prediletto ritornello: «Quando si manderà via l'Italia dalla Triplice?» E come prova del suo asserto, cita un grande giornale conservatore, la «Rheinisch Westaelische Zeitung,» la quale afferma che la Triplice ha fatto il suo tempo, che l'Austria e la Germania stessa e l'Italia non hanno nessun interesse a mantenerla in vita.

Mortale caduta d'un aviatore

Parigi 11. — L'*Intransigeant* ha da New York che l'aviatore Hamilton rimase vittima di una terribile disgrazia. Dopo vinta la gara di velocità con un automobile, Hamilton precipitò con l'aereoplano che si frantumò al suolo. L'aviatore *rimase sotto le rovine* dell'apparecchio ferito mortalmente.

Graham Withe effettuò un volo magnifico, disgraziatamente nell'atterramento l'apparecchio urtò violentemente contro il suolo, spezzandosi. Withe fortunatamente rimase illeso.

Congresso dell'arte bianca

Bologna 12 — Il comitato ordinatore del congresso regionale dell'arte bianca si è ieri sera riunito alla Casa del Popolo e ha deliberato di tenere il congresso il 9 ottobre p. v. nella sala della società operia.

Diamo qui l'ordine del giorno dei lavori:

1.o Verifica dei poteri e nomina della presidenza:

2.o Protesta contro le infrazioni alla legge sull'abolizione del lavoro notturno Relatore Guastaroba Ernesto:

3.o Costituzione dell'Unione Regionale Romagnola dell'arte bianca. Relatore, Il Comitato;

4.o Nomina e sede del comitato regionale emiliano romagnolo.

5.o Riposo settimanale fra i commessi pastai e fornai. Relatore Ugolini Alberto.

6.o Abolizione del lavoro a cottimo. Relatore Ernesto Guastaroba.

7.o Uffici di collocamento. Relatori Franchi Augusto e Stefani Arturo.

8.o Solidarietà fra le organizzazioni per combattere il capitalismo intransigente. Relatore Nanni Olindo.

9.o Varie.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

COMUNE

di San Vito al Tagliamento

A 30 Settembre aperto concorso posto Veterinario. Stipendio L. 2000.

Sindaco

MORASSUTTI